Comune di Gubbio
Piazza Grande, 9
06024 Gubbio (PG)
C.Fisc. P.I. 00334990546
Tel. 075 92371 - Fax 075 9275378
Internet: www.comune.gubbio.pg.it
Pec: comune.gubbio@postacert.umbria.it

BILANCIO ARBOREO
MANDATO AMMINISTRATIVO 2014/2019

Il territorio comunale, prevalentemente montuoso e collinare, classificato montano, è situato nel settore nord-orientale della regione Umbria, racchiuso ad est dalla dorsale umbro-marchigiana e delimitato ad occidente dalla Valle del Tevere. Al suo interno sono censiti vari parchi, attrezzati e non, tra cui spiccano il Parco di Coppo sul Monte Ingino, il parco della Vittorina, il parco del Teatro Romano ed il Parco Ranghiasci questi due ultimi, rispettivamente appena fuori e all'interno delle antiche mura urbiche, nonché siti di importanza comunitaria, come le Serre di Burano, Boschi e pascoli di Fratticiola Selvatica, estesi tra i comuni di Gubbio, Perugia e Valfabbrica, Boschi di Montelovesco, estesi tra i comuni di Gubbio, Perugia e Umbertide e Boschi del bacino di Gubbio, a sud-est dell'abitato di Gubbio.

Numerose sono le aree verdi pubbliche presenti nel centro storico e nelle zone residenziali, dove sono presenti una molteplicità di specie arboree.

Si sono verificati anche eventi meteorologici a carattere eccezionale che hanno coinvolto in modo piuttosto grave alcuni viali e parchi cittadini, evidenziandone la condizione di vulnerabilità in quanto ospitanti esemplari arborei che per dimensioni e scarso radicamento hanno costituito fonte di pericolo.

Il Comune dispone di n. 3 dipendenti a tempo indeterminato con la qualifica di giardinieri/esperti forestali che si occupano della manutenzione del verde pubblico, ma considerata la vasta estensione di tali aree, sono stati attivati vari patti di collaborazione tra cittadini e Amministrazione per la cura e/o la rigenerazione dei beni comuni urbani e precisamente per l'area antistante l'ospedale di Gubbio - Gualdo Tadino, il parco situato in via Martiri dei Lager, gli spazi esterni alla scuola di Scorcello e l'area verde in via dell'Arte dei Fabbri.

Il Comune di Gubbio inoltre, al fine di ottimizzare la gestione dei servizi si è avvalso dell'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria per le materie ed i servizi in delega di funzioni come previsto dal comma 2 art. 19 della L.R. 18/2011.

Nonostante la riduzione delle risorse disponibili destinate ai Comuni, sia in termini di personale che di bilancio e considerata anche l'interruzione dell'erogazione delle risorse da parte della Regione Umbria, il Comune di Gubbio, nel periodo di riferimento 2014-2018 ha rispettato gli adempimenti

previsti dalla Legge 113/92, in merito alla messa a dimora di alberi per ogni neonato residente nel territorio comunale.

Nel suddetto periodo infatti sono stati registrati n. 1052 nascite e pertanto l'Amministrazione comunale avrebbe dovuto provvedere alla piantumazione di circa n. 211 alberi all'anno. Nel corso del mandato della presente Amministrazione, l'Agenzia Forestale Regionale dell'Umbria, nell'ambito degli interventi di ripristino e messa in sicurezza degli argini del fiume Chiascio in loc. Branca di Gubbio, ha messo a dimora circa n. 1700, tra talee ed astoni di piante ripariali autoctone (specie Popolus spp, Alnus spp e Salix spp), conformemente a quanto previsto dalle prescrizioni rilasciate dall'Ufficio Risorse Idriche e Rischio Idraulico della Regione Umbria. Inoltre nelle aree verdi dei piani di lottizzazioni presenti nel territorio comunale, sono stati messi a dimora un numero di alberi necessari al rispetto della normativa urbanistica vigente, conseguendo quindi un effettivo incremento della risorsa verde. L'obiettivo complessivo di mettere a dimora un albero per ogni *registrazione anagrafica di ogni neonato residente e di ciascun minore adottato*, è dunque pienamente soddisfatto.